

**Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR)  
Interventi M6.C1 – componente 1: 1.1 Case di Comunità.**

## **P.O. “San Giuseppe Calasanzio” di Isili (SU).**

**Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi della struttura ospedaliera esistente di proprietà ASL, destinata alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke presso il Presidio Ospedaliero “San Giuseppe Calasanzio” di Isili (SU).**



### **CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA**

PREMESSA.....	3
CAPO I – DISPOSIZIONI TECNICHE.....	4
1. DEFINIZIONI.....	4
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO.....	5
3. IMPORTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA.....	6
4. REQUISITI DELL’AFFIDATARIO.....	8
5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO.....	8
6. CATEGORIE DEI LAVORI E DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA.....	10
7. SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE.....	10
8. COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESCUZIONE.....	11
9. PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	12
10. PRINCIPI E OBBLIGHI PNRR (DNSH E PRINCIPI TRASVERSALI).....	14
11. APPROVAZIONE DEL PROGETTO.....	15
12. PRESTAZIONI REINTEGRATIVE DEL PROGETTISTA.....	16
13. DURATA DEL SERVIZIO E TEMPISTICHE DELLA PROGETTAZIONE.....	16
14. REVISIONE PREZZI.....	17
15. OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.....	18
16. OBBLIGHI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE.....	20
CAPO II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE.....	21
17. FORMA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	21
18. PAGAMENTI.....	21
19. PENALI.....	21
20. SUBAPPALTO.....	22
21. BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE.....	22
22. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	23
23. SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
24. VARIAZIONI CONTRATTUALI.....	23
25. CAUZIONE PROVVISORIA.....	24
26. CAUZIONE DEFINITVA.....	24
27. GARANZIE.....	24
28. ESECUZIONE ANTICIPATA.....	24
29. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO.....	24
30. PATTO DI INTEGRITÀ.....	25
31. CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	25
32. DIVIETO DI PANTOUFLAGE.....	26
33. TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA.....	26
34. CONTROVERSIE.....	26
35. RINVIO NORMATIVO.....	26
36. DISPOSIZIONI FINALI.....	26
37. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO IN MATERIA DI PNRR, DNSH E CAM.....	27
38. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.....	27
39. ALLEGATI.....	27

## PREMESSA

L'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, in qualità di Stazione Appaltante, intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'intervento denominato:

***“Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi della struttura ospedaliera esistente di proprietà ASL, destinata alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke presso il Presidio Ospedaliero ‘San Giuseppe Calasanzio’ di Isili (SU)” – CUP D84E2600020006.***

L'intervento è ricompreso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 “Salute”, Componente 1 – Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona” ed è stato inserito tra gli interventi in overbooking nell'ambito della rimodulazione della programmazione regionale approvata con le Deliberazioni della Giunta Regionale Sardegna n. 15/47 del 1 aprile 2026, n. 16/14 dell'8 aprile 2026 e n. 21/34 del 29 aprile 2026, finalizzata all'implementazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità sul territorio regionale, in coerenza con gli standard organizzativi di cui al D.M. 77/2022. L'intervento è finalizzato al potenziamento dell'assistenza territoriale e alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke di Isili, sita in Via Emilia n. 1, mediante interventi di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi del Presidio Ospedaliero “San Giuseppe Calasanzio”.

Nelle more del perfezionamento del finanziamento a valere sulle risorse PNRR – Missione 6 Salute, l'intervento è attualmente finanziato mediante fondi del bilancio aziendale, secondo quanto previsto dai provvedimenti regionali e aziendali richiamati nel presente Capitolato.

Il presente affidamento ha ad oggetto l'acquisizione dei servizi tecnici necessari alla realizzazione dell'intervento sopra descritto, da svolgersi in conformità al Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), predisposto dal Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, che costituisce parte integrante e vincolante del presente affidamento; approvato con Delibere del Direttore Generale della ASL Cagliari n.538 del 08/05/2026, e n.571 del 12/05/2026.

Il presente disciplinare definisce le modalità operative per la richiesta e la valutazione dell'offerta, nonché le condizioni di esecuzione del servizio, nel rispetto dei principi generali di cui al D.lgs. 36/2023 e, in particolare, dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, concorrenza, trasparenza, proporzionalità e rotazione.

In considerazione della natura dell'affidamento diretto:

- la Stazione Appaltante procede mediante richiesta di offerta a uno o più operatori economici;
- la valutazione dell'offerta è effettuata dal Responsabile Unico del Progetto;
- non si configura una procedura di gara né una competizione formalizzata tra operatori economici;
- non è prevista la formazione di graduatorie né l'attribuzione di punteggi.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di individuare l'operatore economico ritenuto maggiormente idoneo all'esecuzione delle prestazioni richieste, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità e rotazione.

*Nel presente Disciplinare trovano applicazione i principi e gli obblighi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento al principio del non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022.*

## CAPO I – DISPOSIZIONI TECNICHE

### 1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:

- a) per «**Codice dei contratti pubblici**» si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- b) per «**Capitolato generale**», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- c) per «**Capitolato speciale**» si intende il presente capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- d) per «**Testo unico sulla sicurezza** » si intende il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal decreto legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le successive modifiche e integrazioni nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione si obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore.

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:

- e) per «**progetto**» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello od il particolare segmento progettuale di cui si tratta nel contesto della disposizione secondo le previsioni del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- f) per «**progettista**» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
- g) per «**direzione dei lavori**» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- h) per «**direttore dei lavori**» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima) ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
- i) per «**coordinamento**» si intende il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi del testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento della sicurezza in fase di progettazione» si intende il coordinamento nella fase della progettazione ai sensi dell'articolo 91 del predetto Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento in fase di esecuzione» si intende il coordinamento nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
- j) per «**coordinatore per la sicurezza**» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione ovvero della singola fase della quale si tratta

pag. 4 di 27

nel contesto; per «coordinatore per la progettazione» e per «coordinatore per l'esecuzione» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento in fase di progettazione e del coordinamento in fase di esecuzione;

- k) per «**collaudo**» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato II.14, Capo I, Sezione III, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;
- l) per «**collaudatore**» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;
- m) per «**responsabile del progetto**» si intende il responsabile unico del progetto (**RUP**) di cui all'articolo 15 del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.2;
- n) per «**ANAC**» si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 222 del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023;
- o) per «**piano di sicurezza**» e per «**fascicolo**» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) e 100, comma 1, del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
- p) per «**supporto informatico**» si intendono dei file archiviati su dispositivi di archiviazione digitali (usb, hard disk, etc.), in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF o MXD per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del progetto;
- q) per «**Stazione Appaltante**» si intende L'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari (ASL 8)
- r) per «**Affidatario**» si intende l'operatore economico o il raggruppamento di operatori economici di cui all'art. 66 del D.lgs. n. 36/2023 al quale vengono affidati i servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato a seguito di specifica procedura di affidamento;

## 2. OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'affidamento ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'intervento indicato in premessa.

Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, nonché in considerazione della natura dell'intervento, qualificabile come manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la progettazione è sviluppata direttamente a livello esecutivo, ricomprendendo in tale livello anche i contenuti propri delle precedenti fasi progettuali e risultando conforme alle disposizioni normative vigenti in materia edilizia, urbanistica e tecnico-impiantistica. Pertanto, il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) non costituisce livello progettuale autonomo ma sarà omesso recependo comunque nel livello esecutivo tutti i suoi contenuti ai sensi dell'art. 41 comma 5 D.Lgs 36/2023.

Nell'ambito dello stesso affidamento sono altresì previsti servizi opzionali, che la Stazione Appaltante si riserva di attivare, in tutto o in parte, a propria discrezione, in funzione delle esigenze dell'intervento. Tali prestazioni potranno riguardare ulteriori attività tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento e non comprese tra

pag. 5 di 27

quelle principali. Le eventuali prestazioni opzionali, ove attivate, saranno svolte alle medesime condizioni dell'affidamento principale e non comportano alcun obbligo per la Stazione Appaltante né diritto dell'affidatario a compensi in assenza di formale attivazione.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del D.lgs. 36/2023, del D.lgs. 81/2008, della normativa tecnica vigente applicabile agli edifici sanitari, nonché del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, per quanto applicabile alle attività di direzione dei lavori, oltre che degli indirizzi e requisiti tecnico-funzionali definiti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che costituisce riferimento vincolante per lo sviluppo delle attività.

Il servizio è finalizzato alla realizzazione dell'intervento di adeguamento e riqualificazione della struttura sanitaria esistente, al fine di garantire la piena funzionalità della Casa della Comunità, in coerenza con il modello organizzativo dell'assistenza territoriale di cui al DM 77/2022, con le esigenze sanitarie e organizzative della Stazione Appaltante e con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 – Salute.

Le attività dovranno assicurare la coerenza tra configurazione degli spazi e funzioni sanitarie, l'ottimizzazione dei percorsi e dei flussi interni, l'integrazione tra le funzioni sanitarie e sociosanitarie, nonché il rispetto dei requisiti di sicurezza, accessibilità, flessibilità e qualità degli ambienti.

Il progetto dovrà essere sviluppato secondo criteri di proporzionalità e compatibilità con lo stato dell'immobile, privilegiando soluzioni tecniche efficaci e sostenibili, coerenti con le risorse disponibili. Dovranno essere garantiti il rispetto della normativa vigente, il rispetto dei principi del PNRR, con particolare riferimento al principio DNSH (Do No Significant Harm) e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove applicabili, nonché la coerenza con il cronoprogramma dell'intervento e con i vincoli derivanti dal finanziamento.

Il professionista incaricato dovrà operare tenendo conto della presenza di attività sanitarie in esercizio, garantendo la continuità dei servizi durante l'esecuzione dei lavori e riducendo al minimo le interferenze con le attività in corso.

### 3. IMPORTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

L'affidamento è strutturato in un **servizio base** e in eventuali **servizi opzionali**, attivabili a discrezione della Stazione Appaltante.

Il **servizio base**, comprendente:

- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP);
- direzione dei lavori (DL);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);

è determinato come segue:

FASI PRESTAZIONALI (SERVIZIO BASE)	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	2.362,41 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	1.596,23 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	4.501,37 €
<b>Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)</b>	<b>8.460,01 €</b>
di cui Spese	1.692,01 €
<b>Totale Corrispettivi posto a base di gara</b>	<b>8.460,01 €</b>

*\*\*Il valore relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) è incluso esclusivamente ai fini della determinazione del corrispettivo, ai sensi del D.M. 17/06/2016. Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, il progetto esecutivo ricomprende anche gli elementi propri dei livelli progettuali precedenti; pertanto, il PFTE non costituisce livello progettuale autonomo oggetto del presente affidamento.*

## Determinazione del corrispettivo

I suddetti importi sono stati determinati:

- ai sensi dell'**Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023**;
- secondo i criteri del **D.M. 17 giugno 2016**;
- con riferimento all'**ID Opere E.20 – Edifici e manufatti esistenti**;

come da schema di calcolo dei corrispettivi allegato al presente disciplinare.

## Servizi opzionali

L'importo massimo dell'affidamento, pari a **€ 10.000,00** comprende i servizi base ed eventuali **servizi opzionali**, che potranno essere attivati dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze dell'intervento.

I servizi opzionali saranno:

- attivati mediante specifico atto del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- remunerati esclusivamente in caso di effettivo conferimento;
- determinati secondo i medesimi criteri del D.M. 17/06/2016;
- assoggettati al medesimo ribasso percentuale offerto;

*L'importo relativo ai servizi opzionali trova copertura all'interno del quadro economico dell'intervento, nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante per la progettazione e prestazioni tecniche accessorie.*

## Formulazione dell'offerta economica

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante:

**ribasso percentuale unico** sull'importo del servizio base pari a **€ 8.460,01**, al netto di IVA e contributi previdenziali.

Il ribasso offerto si applicherà a tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento, ivi comprese quelle eventualmente attivate come servizi opzionali.

## Valore complessivo stimato

Ai fini della determinazione del valore complessivo dell'affidamento, l'importo stimato, comprensivo di contributi previdenziali (4%) e IVA di legge (22%), è pari a **€ 12.688,00**

## Condizioni economiche

Il corrispettivo si intende:

- comprensivo di tutte le prestazioni professionali richieste;
- comprensivo di spese, oneri accessori e attività di supporto al RUP;

## 4. REQUISITI DELL’AFFIDATARIO

Possono partecipare alla procedura di affidamento diretto i soggetti di cui all’art. 66 del D.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

### Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e, pertanto, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

### Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al competente Ordine professionale (ingegneri, architetti o equipollenti), in relazione alle prestazioni oggetto dell’affidamento;
- abilitazione all’esercizio della professione;
- per i soggetti diversi dai professionisti singoli, iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con l’oggetto dell’affidamento;

### Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai fini della partecipazione, l’operatore economico deve dimostrare adeguata esperienza nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento.

In particolare, è richiesta:

- comprovata esperienza in servizi di ingegneria e architettura relativi a interventi edilizi;
- preferibilmente esperienza in ambito sanitario o su edifici esistenti;

Tali requisiti possono essere dimostrati mediante:

- curriculum professionale;
- elenco dei principali servizi svolti;

In considerazione dell’importo contenuto dell’affidamento, i requisiti sono definiti nel rispetto del principio di proporzionalità.

### Requisiti relativi alla sicurezza

Per le prestazioni relative al coordinamento della sicurezza, il professionista incaricato deve essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D.lgs. 81/2008.

## 5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui al presente disciplinare avviene mediante **affidamento diretto**, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché nel rispetto del Regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria dell’ASL Cagliari, approvato con DDG n.839 del 16/12/2024.

La Stazione Appaltante procede all’individuazione dell’operatore economico mediante richiesta di preventivo/offerta, nel rispetto dei principi di:

- economicità
- efficacia
- imparzialità

- trasparenza
- rotazione

Ai fini dell'affidamento:

- la Stazione Appaltante può consultare uno o più operatori economici in possesso dei requisiti richiesti;
- la richiesta di offerta è effettuata mediante l'utilizzo di **piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.lgs. 36/2023;
- le comunicazioni e gli scambi di informazioni avvengono esclusivamente in modalità digitale, attraverso le predette piattaforme;
- l'operatore economico invitato dovrà presentare la documentazione richiesta entro il termine indicato nella richiesta di preventivo;

Il presente affidamento:

- **non costituisce procedura di gara;**
- non prevede la formazione di una graduatoria;
- non comporta l'attribuzione di punteggi né la valutazione comparativa formalizzata tra più offerte;

La valutazione dell'offerta è effettuata dal **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, che individua l'operatore economico ritenuto più idoneo, sulla base degli elementi disponibili e nel rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa.

L'individuazione dell'operatore economico avviene tenendo conto, in via discrezionale e motivata, dei seguenti elementi:

- adeguatezza del curriculum professionale;
- esperienza in servizi analoghi, con particolare riferimento ad interventi in ambito sanitario;
- capacità tecnico-organizzativa;
- offerta economica;

La Stazione Appaltante:

- può procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua o idonea;

L'affidamento è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico.

L'affidamento sarà formalizzato mediante:

- determinazione di affidamento del RUP;
- successiva stipula del contratto o emissione di lettera d'ordine;

L'attivazione dei servizi opzionali avverrà mediante specifico atto del Responsabile Unico del Progetto, formalizzato attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante.

In particolare:

- l'attivazione potrà avvenire mediante ordine di servizio, atto aggiuntivo o integrazione contrattuale;
- la richiesta sarà trasmessa all'affidatario tramite la piattaforma digitale certificata;
- le prestazioni opzionali dovranno essere avviate esclusivamente a seguito della formale attivazione da parte della Stazione Appaltante;

L'attivazione dei servizi opzionali è subordinata:

- alla disponibilità delle risorse finanziarie;
- alle esigenze operative connesse allo sviluppo dell'intervento;

Resta inteso che:

- l'affidatario è tenuto ad eseguire i servizi opzionali alle medesime condizioni tecniche ed economiche dell'affidamento principale;
- nessun compenso sarà dovuto per prestazioni non formalmente attivate

## 6. CATEGORIE DEI LAVORI E DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Le opere oggetto dell'intervento rientrano nella categoria **OG1 – Edifici civili e industriali**, nell'ambito dell'appalto dei lavori.

Ai fini della determinazione dei corrispettivi dei servizi di ingegneria e architettura, è stato assunto quale riferimento l'**ID Opere E.20 – Edifici e manufatti esistenti**, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.

Qualora, nel corso dello sviluppo della progettazione, emergano lavorazioni riconducibili a categorie d'opera diverse da quella sopra indicata, quali, a titolo esemplificativo, interventi su impianti tecnologici o altre componenti specialistiche, si procederà al relativo aggiornamento del calcolo dei corrispettivi.

In tal caso, il corrispettivo sarà rideterminato:

- sulla base delle ulteriori categorie di opere effettivamente individuate;
- applicando i parametri previsti dal D.M. 17/06/2016;
- nel rispetto del ribasso percentuale offerto dall'affidatario;

Resta fermo che ogni eventuale aggiornamento del corrispettivo dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante e formalizzato con apposito atto.

## 7. SVILUPPO DELLA PROGETTAZIONE

Le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere sviluppate in conformità al Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), nel rispetto del D.lgs. 36/2023, del D.lgs. 81/2008, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 e della normativa tecnica vigente applicabile agli edifici sanitari.

Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, in considerazione della natura dell'intervento, qualificabile come manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001, la progettazione è sviluppata direttamente a livello esecutivo, ricomprendendo in tale livello anche i contenuti propri delle precedenti fasi progettuali.

Le prestazioni oggetto dell'incarico comprendono:

- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP);
- direzione dei lavori (DL);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE).

Le attività di coordinamento della sicurezza sono disciplinate nel successivo paragrafo 8, mentre i contenuti della progettazione esecutiva e i relativi elaborati sono definiti nel paragrafo 9.

La progettazione dovrà essere sviluppata in coerenza con il quadro esigenziale dell'intervento, con le caratteristiche dell'immobile esistente e con il modello organizzativo della Casa della Comunità di cui al D.M. 77/2022, garantendo la compatibilità con le attività sanitarie in esercizio e il rispetto degli eventuali obblighi connessi al finanziamento PNRR, come disciplinato nel paragrafo 10.

Il progetto sarà sottoposto alle attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto.

## 8. COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESCUZIONE

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri, ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con riferimento sia alla fase di progettazione sia alla fase di esecuzione dei lavori.

### Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà svolgere le attività previste dall'articolo 91 del D.lgs. 81/2008 e, in particolare:

- redigere il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono definiti nell'Allegato XV del D.lgs. 81/2008;
- predisporre il **fascicolo dell'opera**, adattato alle caratteristiche dell'intervento, ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera b), e dell'Allegato XVI del D.lgs. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90 del D.lgs. 81/2008, con riferimento alla pianificazione delle attività di cantiere;

Il PSC e il fascicolo dell'opera costituiscono parte integrante del progetto esecutivo.

In considerazione dell'adozione di un unico livello progettuale, i tempi di redazione delle prestazioni relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono **coincidenti con quelli previsti per la progettazione esecutiva**.

### Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà svolgere le attività previste dall'articolo 92 del D.lgs. 81/2008 e, in particolare:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel PSC;
- verificare l'idoneità dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici e la loro coerenza con il PSC;
- organizzare e coordinare la cooperazione tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- adeguare il PSC e il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- segnalare al RUP eventuali inosservanze delle disposizioni di sicurezza;

### Coordinamento delle interferenze

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà inoltre:

- gestire le interferenze derivanti dalla presenza di più imprese operanti nel medesimo contesto;
- coordinare le attività con i soggetti incaricati della gestione e manutenzione delle strutture;
- integrare il PSC mediante verbali di coordinamento e aggiornamenti operativi.

Presso la struttura oggetto di intervento risultano infatti attivi servizi di gestione e manutenzione affidati a imprese appaltatrici, che potranno essere coinvolte, su indicazione della Stazione Appaltante, nelle fasi di programmazione, nelle attività propedeutiche all'intervento e nelle eventuali prestazioni attivate mediante servizi opzionali.

Tali soggetti saranno coinvolti nelle attività di coordinamento in quanto direttamente interessati dalle lavorazioni e in possesso di specifiche conoscenze relative agli impianti e alle caratteristiche tecniche delle strutture della ASL n. 8 di Cagliari.

In relazione a quanto sopra, il CSE dovrà garantire:

- lo svolgimento di riunioni di coordinamento;
- la redazione di appositi verbali di coordinamento;
- il coinvolgimento dei soggetti interessati dalle interferenze operative;
- l'aggiornamento del PSC e dei relativi allegati in funzione delle condizioni operative riscontrate in fase esecutiva.

La documentazione relativa al coordinamento e alla gestione delle interferenze costituirà parte integrante del PSC.

Le attività sopra descritte si intendono comprese nelle prestazioni affidate e non comportano oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, essendo ricomprese nel compenso previsto per l'incarico.

## **9. PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e in conformità al Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che costituisce riferimento vincolante per lo sviluppo delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, nel caso in esame, trattandosi di intervento su edificio esistente di natura circoscritta e privo di modifiche strutturali, la progettazione è sviluppata in un unico livello esecutivo, che dovrà contenere anche gli elementi propri del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE).

### **Contenuti del progetto esecutivo**

Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, con indicazione delle coperture finanziarie, e il cronoprogramma dell'intervento.

Esso dovrà essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in:

- forma;
- tipologia;
- qualità;
- dimensione;
- prezzo;

Il progetto dovrà inoltre:

- essere corredato dal piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita;
- garantire la piena coerenza con il quadro esigenziale e con il DIP;
- consentire l'immediata esecuzione dei lavori;

### **Conformità normativa e autorizzativa**

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel pieno rispetto:

- delle prescrizioni contenute nei titoli abilitativi;
- degli esiti di eventuali conferenze dei servizi;

- delle verifiche di compatibilità urbanistica ed ambientale;
- della normativa tecnica vigente applicabile alle strutture sanitarie;

## Definizione delle lavorazioni

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e descrive compiutamente l'intervento sotto il profilo:

- architettonico;
- impiantistico;
- funzionale;

Restano esclusi:

- i piani operativi di cantiere;
- i piani di approvvigionamento;
- i calcoli e gli elaborati relativi alle opere provvisionali;

## Elaborati del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, in relazione alla tipologia e alle dimensioni dell'intervento, dovrà essere composto dai seguenti elaborati, ove applicabili:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi di quelli relativi a strutture e impianti;
- d) calcoli delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera;
- f) piano di sicurezza e coordinamento (PSC), ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio, ove necessario;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- p) fascicolo dell'opera, ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- p-bis) modelli informativi BIM e relativa relazione specialistica, ove previsti;
- p-ter) capitolato informativo BIM, ove previsto;

## Criteri ambientali e PNRR

Il progetto esecutivo dovrà:

- rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022;
- garantire il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm).

A tal fine, il progetto dovrà essere corredato da apposite relazioni ed elaborati tecnici attestanti il rispetto dei CAM, del principio DNSH e degli ulteriori eventuali obblighi connessi al PNRR, secondo quanto previsto nel successivo Capitolo 10 del presente Capitolato.

## Finalità del progetto esecutivo

Il progetto dovrà dimostrare, attraverso elaborati tecnici e verifiche di conformità:

- la coerenza con il quadro esigenziale;
- la compatibilità con lo stato dell'immobile;
- il raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza e funzionalità;

## 10. PRINCIPI E OBBLIGHI PNRR (DNSH E PRINCIPI TRASVERSALI).

Nel presente Disciplinare trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici derivanti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, con particolare riferimento al principio del **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali** (cd. *Do No Significant Harm – DNSH*), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

L'affidatario è tenuto a garantire, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, il rispetto del principio DNSH, assicurando che le soluzioni progettuali e le modalità esecutive non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali individuati dalla normativa europea.

### Principi trasversali PNRR

Ove applicabili, dovranno altresì essere rispettati i principi trasversali del PNRR, tra cui:

- il contributo agli obiettivi climatici e ambientali (cd. *climate tagging*);
- il contributo alla transizione digitale (cd. *digital tagging*);
- il principio della parità di genere (*gender equality*);
- la promozione dell'occupazione giovanile;
- il superamento dei divari territoriali;

### Obblighi in materia di occupazione giovanile e femminile

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, in materia di promozione dell'occupazione giovanile e femminile.

L'affidatario, ove applicabile, è tenuto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni nell'ambito dell'organizzazione e dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, inserendo apposite clausole nei documenti di progetto.

### Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Nello svolgimento delle attività progettuali e, ove applicabile, nella fase esecutiva, dovranno essere rispettati i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, relativi all'edilizia.

Il progettista dovrà:

- integrare i CAM nella progettazione;
- garantire la conformità delle soluzioni tecniche adottate ai requisiti ambientali previsti;
- fornire adeguata evidenza documentale del rispetto dei suddetti criteri;

## Obblighi documentali e verifiche

L'affidatario è tenuto a:

- fornire la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto dei principi DNSH e dei criteri CAM;
- collaborare con la Stazione Appaltante nelle attività di monitoraggio e rendicontazione PNRR;
- adeguare la progettazione alle eventuali indicazioni fornite in sede di verifica;

## 11. APPROVAZIONE DEL PROGETTO

L'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, avviene a seguito delle attività di verifica e validazione previste dalla normativa vigente ed è formalizzata mediante apposito atto della Stazione Appaltante.

L'avvenuta approvazione sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

## Integrazioni e adeguamenti progettuali

Il Professionista incaricato è tenuto a:

- apportare tutte le modifiche e integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante;
- adeguare gli elaborati progettuali alle indicazioni del RUP;
- recepire integralmente le prescrizioni derivanti dalle attività di verifica e validazione;

nonché a recepire tutte le eventuali prescrizioni emanate da:

- enti competenti;
- autorità di controllo;
- soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo;

Tali attività si intendono comprese nelle prestazioni affidate e non comportano oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

## Rapporti con enti e soggetti terzi

Le approvazioni, nulla osta, pareri o autorizzazioni rilasciati da enti o soggetti terzi costituiscono condizioni necessarie per la realizzazione dell'intervento, ma **non sostituiscono né anticipano l'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante.**

Resta pertanto inteso che:

- l'acquisizione di pareri o autorizzazioni esterne non implica in alcun modo l'approvazione del progetto da parte del Committente;
- l'approvazione finale del progetto è di esclusiva competenza della Stazione Appaltante;

## Condizioni per l'approvazione

L'approvazione del progetto è subordinata:

- alla completezza e correttezza degli elaborati;
- alla conformità normativa e tecnica;

- alla coerenza con il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- al rispetto dei vincoli finanziari e del quadro economico dell'intervento;

## 12. PRESTAZIONI REINTEGRATIVE DEL PROGETTISTA

Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis, del D.lgs. 36/2023, qualora, in corso di esecuzione dei lavori, emergano errori o omissioni del progetto imputabili al progettista, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua futura utilizzazione, il progettista è tenuto a porvi rimedio mediante l'esecuzione delle necessarie attività integrative e correttive.

Tali prestazioni dovranno essere svolte:

- in forma specifica;
- senza indugio e nei tempi compatibili con l'esecuzione dei lavori;
- nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante;

Le attività reintegrative sono finalizzate a garantire:

- la corretta realizzazione dell'opera;
- il rispetto dei tempi contrattuali;
- il contenimento dei costi entro i limiti del quadro economico approvato;

### Oneri e responsabilità

Le prestazioni reintegrative:

- **non comportano alcun compenso aggiuntivo** a favore del progettista;
- si intendono comprese nell'incarico affidato;

Resta fermo che il progettista:

- risponde degli eventuali danni cagionati alla Stazione Appaltante;
- è tenuto al risarcimento dei maggiori oneri derivanti da errori o omissioni progettuali;

### Modalità di attuazione

Gli interventi correttivi saranno disposti dalla Stazione Appaltante mediante apposito atto del Responsabile Unico del Progetto.

Il progettista è tenuto a:

- aggiornare gli elaborati progettuali;
- adeguare la documentazione tecnica e contabile;
- supportare la Direzione Lavori nella gestione delle eventuali modifiche;

## 13. DURATA DEL SERVIZIO E TEMPISTICHE DELLA PROGETTAZIONE

La durata dell'incarico decorrerà dalla sottoscrizione del contratto o dall'avvio anticipato dell'esecuzione disposto dal RUP e terminerà con l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, comprensiva delle attività di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e degli eventuali adempimenti connessi alla chiusura tecnico-amministrativa dell'intervento.

### Tempistiche della progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata e consegnata entro il termine di:

**7 giorni naturali e consecutivi** (dalla data di avvio del servizio o dalla comunicazione del RUP)

Il progettista è tenuto a garantire il rispetto dei tempi assegnati, anche mediante il recepimento tempestivo delle eventuali indicazioni della Stazione Appaltante.

### Attività di verifica e integrazione

Nel corso della fase progettuale:

- il RUP potrà richiedere integrazioni, modifiche o chiarimenti;
- il professionista dovrà adeguare gli elaborati nei tempi indicati;

I tempi necessari per tali adeguamenti si intendono **compresi nei termini contrattuali**, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

### Tempistiche della fase esecutiva

Le prestazioni di:

- direzione dei lavori (DL);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);

si svolgeranno per tutta la durata dei lavori e fino alla loro ultimazione.

Il professionista dovrà garantire:

- la presenza e l'assistenza necessaria in cantiere;
- il coordinamento con le imprese esecutrici;
- il rispetto del cronoprogramma dei lavori;

### Sospensioni e proroghe

Eventuali proroghe dei termini potranno essere concesse:

- esclusivamente per cause non imputabili al professionista;
- previa autorizzazione del RUP;
- con atto formale della Stazione Appaltante;

Non costituiscono motivo di proroga:

- ritardi imputabili al professionista;
- carenze progettuali o necessità di integrazione degli elaborati;

### Obblighi PNRR

Il professionista è tenuto a rispettare i tempi assegnati in coerenza con il cronoprogramma dell'intervento e con gli eventuali vincoli derivanti dal finanziamento PNRR.

Il mancato rispetto delle tempistiche potrà comportare:

- l'applicazione delle penali previste;
- l'adozione di provvedimenti da parte della Stazione Appaltante;

## 14. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, è prevista la revisione dei prezzi per le prestazioni oggetto del presente affidamento, al ricorrere delle condizioni stabilite dalla normativa vigente.

### Ambito di applicazione

La revisione dei prezzi si applica esclusivamente alle prestazioni che si protraggono nel tempo, con particolare riferimento alle attività di:

- direzione dei lavori;

- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

**È esclusa l'applicazione della revisione prezzi per le prestazioni di progettazione**, in quanto caratterizzate da durata limitata e da esecuzione in un arco temporale definito.

### Parametri di riferimento

Ai fini dell'eventuale revisione dei prezzi, si farà riferimento ai seguenti indici:

- **CPV 71300000-1 – Servizi di ingegneria;**
- **Indice ISTAT – sezione M, divisione 71:** Attività degli studi di architettura e ingegneria;
- indice dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), ove applicabile;

### Modalità di calcolo

L'entità della revisione prezzi sarà determinata secondo quanto previsto:

- dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023;
- dall'Allegato II.2-bis del medesimo decreto;

La revisione sarà riconosciuta:

- al superamento delle soglie previste dalla normativa;
- nei limiti delle variazioni effettivamente accertate;

### Condizioni e limiti

La revisione dei prezzi:

- dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante;
- sarà riconosciuta nei limiti delle risorse disponibili nel quadro economico dell'intervento;
- non potrà comportare il superamento dell'importo complessivo dell'affidamento, salvo quanto previsto dalla normativa vigente;

### Modalità di corresponsione

Le somme eventualmente dovute a titolo di revisione prezzi saranno corrisposte:

- mediante apposito provvedimento del RUP;
- in relazione allo stato di avanzamento delle prestazioni;

## 15. OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del committente. Sono a carico dell'affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente o necessarie al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal committente per l'illustrazione del progetto.

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti del Committente per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste del Committente, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni

altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

Le prestazioni di progettazione dovranno essere eseguite in modo da:

- a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 42 e allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice, relativamente al livello progettuale previsto per dare seguito all'esecuzione dei lavori;
- b) consentire l'appellabilità del progetto: la progettazione dovrà quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare necessario per consentirne la realizzazione delle opere previste;

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario del servizio equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Per le prestazioni di carattere progettuale l'affidatario si impegna a introdurre, entro il termine comunicato dal Responsabile Unico di Progetto, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari:

- dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti fino alla definitiva conclusione della fase progettuale;
- dagli organi di verifica fino alla conclusione dell'attività di verifica stessa al fine di arrivare alla validazione della progettazione. Il tutto senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla Stazione Appaltante per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 42 e allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023.

Al professionista si applicano le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'amministrazione e con i terzi.

Il professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'intervento che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in copia su supporto elettronico (o inviata via PEC) in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) firmata digitalmente; inoltre dovrà essere consegnata anche una copia del progetto in formato standardizzato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile TXT o compatibile DOC, XLS; gli elaborati grafici, le nuvole di punti, dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF.

---

## 16. OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a trasmettere all'affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici, ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

L'Amministrazione si impegna inoltre a:

- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

L'affidatario del servizio potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuti opportuni.

## CAPO II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

### 17. FORMA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 18 del D.lgs. 36/2023 il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

il presente capitolato prestazionale, il capitolato informatico BIM e l'allegata determinazione dei corrispettivi; l'offerta tecnica dell'affidatario del servizio; • l'offerta economica dell'affidatario del servizio.

### 18. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n.136 del 2010 così come modificato dalla L. 217 del 2010, tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il pagamento avverrà **entro 60 giorni** dalla data della verifica prevista dalla legge ai fini dell'accertamento della conformità del servizio alle previsioni contrattuali. I pagamenti saranno disposti nel termine sopra indicato, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, e nel rispetto delle prestazioni previste dal presente Capitolato Prestazionale, da parte dell'Committente.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica positiva della regolarità contributiva aggiornata al periodo di emissione della fattura e avverranno nel modo seguente:

### 19. PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni o di inadempimento, anche parziale, rispetto agli obblighi contrattuali e alle modalità di svolgimento previste nel presente disciplinare, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari all'**1‰ (uno per mille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per le singole fasi, elevabile fino al **3‰** in relazione alla gravità dell'inadempimento e all'impatto sul cronoprogramma dell'intervento, fino a un massimo complessivo del **10% dell'importo contrattuale**.

### Clausola PNRR

Il rispetto delle tempistiche e degli adempimenti connessi al finanziamento PNRR costituisce **condizione essenziale dell'affidamento**.

Il mancato rispetto delle milestone e dei target previsti potrà comportare:

- l'applicazione delle penali di cui al presente articolo;
- l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte della Stazione Appaltante;
- nei casi più gravi, la **risoluzione del contratto**;

### Modalità di applicazione

L'applicazione delle penali sarà comunicata all'Affidatario mediante comunicazione scritta del Responsabile Unico del Progetto (RUP), senza necessità di particolari formalità.

L'Affidatario potrà presentare, entro **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della comunicazione, motivate controdeduzioni.

Decorso tale termine senza osservazioni, le penali si intenderanno definitivamente applicate.

### **Modalità di recupero**

L'importo delle penali sarà trattenuto:

- sui pagamenti dovuti all'Affidatario;
- ovvero mediante escussione delle eventuali garanzie, ove previste;

### **Risarcimento del danno**

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali danni ulteriori subiti, né preclude l'esercizio di ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite.

### **Responsabilità dell'Affidatario**

L'Affidatario risponde integralmente anche per gli eventuali inadempimenti derivanti da soggetti terzi di cui si avvalga nell'esecuzione del servizio.

## **20. SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, la cessione del contratto è vietata e, pertanto, è nulla ogni forma di trasferimento a terzi dell'intero rapporto contrattuale.

È altresì nullo qualsiasi accordo con cui venga affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

In considerazione della natura intellettuale delle prestazioni, il subappalto non è ammesso, fatto salvo il ricorso a prestazioni specialistiche accessorie, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

## **21. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE**

L'affidatario del servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti.

Qualora venga proposto da terzi e nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario di violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia contestata all'Amministrazione, quest'ultima ne avviserà per iscritto l'affidatario entro 30 giorni dalla notifica dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria e dalla notizia di contestazione.

L'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extra giudizialmente.

L'appaltatore a ultimazione delle varie fasi prestazionali dovrà consegnare alla stazione appaltante tutti gli elaborati progettuali oltre che in copia firmata digitalmente nei formati editabili specifici per tipologia di elaborato (word, Excel, dwg, Primus o compatibili). Tutti gli elaborati e il progetto medesimo saranno di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

## **22. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente affidamento, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento, l'Affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi. Gli stessi obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari sono estesi a tutti gli operatori economici che per effetto dell'esecuzione del servizio abbiano rapporti finanziari con l'affidatario.

Qualora le transazioni finanziarie relative alla presente convenzione siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto. L'Affidatario è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

## **23. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Affidatario non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

L'Amministrazione potrà sospendere la prestazione per cause di forza maggiore.

Il Responsabile Unico del Progetto, con nota scritta comunica la sospensione del servizio che dovrà essere accettata dall'Affidatario. Non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile stesso comunicherà la data di ripresa dell'esecuzione del contratto; la comunicazione sarà trasmessa tramite PEC.

## **24. VARIAZIONI CONTRATTUALI**

Il contratto potrà essere modificato, senza necessità di una nuova procedura di affidamento, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre modifiche contrattuali ai sensi:

- dell'art. 120, comma 1, lettera a), per le modifiche previste nei documenti di gara;
- dell'art. 120, comma 1, lettera c), per le prestazioni supplementari rese necessarie;
- dell'art. 120, comma 9, per le modifiche non sostanziali;

nonché in conformità a quanto già previsto nel presente disciplinare con riferimento all'importo dei servizi di ingegneria e architettura e ai servizi opzionali.

### **Autorizzazione delle variazioni**

Nessuna variazione contrattuale è ammessa senza preventiva autorizzazione scritta del Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Eventuali prestazioni eseguite dall'operatore economico:

- in assenza di formale autorizzazione;

- al di fuori dell'ambito contrattuale;

**non saranno riconosciute né remunerate** e resteranno a totale carico dell'operatore economico.

### Modalità di determinazione delle variazioni

Le eventuali variazioni:

- dovranno essere formalizzate mediante apposito atto della Stazione Appaltante;
- saranno determinate secondo i criteri del D.M. 17/06/2016;
- saranno assoggettate al ribasso percentuale offerto;

### Limiti economici

Le modifiche contrattuali:

- dovranno trovare copertura all'interno del quadro economico dell'intervento;
- non potranno comportare il superamento dell'importo massimo dell'affidamento, salvo quanto consentito dalla normativa vigente

## 25. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2003 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto.

## 26. CAUZIONE DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'operatore economico costituisce una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e s.m.ii.

## 27. GARANZIE

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di progettazione, per l'espletamento dell'appalto di servizi in oggetto, l'aggiudicatario è tenuto ad essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria

L'Affidatario esonera la Committenza dalle responsabilità e conseguenze relative ad incidenti e infortuni che, in dipendenza dell'espletamento dell'incarico, possono insorgere a sé o a propri collaboratori.

## 28. ESECUZIONE ANTICIPATA

La consegna del servizio avverrà dopo che il contratto sia divenuto efficace, salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice.

L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile Unico del Progetto. L'Amministrazione può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Affidatario, che deve dare immediato corso allo stesso.

## 29. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi

contrattuali da parte dell'Affidatario e in tutte le ipotesi indicate dall'art. 122 del Codice. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con PEC, nei seguenti casi:

- a. previsioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023;
- b. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti;
- c. applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo del singolo Ordine di Esecuzione;
- d. Reiterata verifica negativa del progetto (superiore alla seconda revisione) che comporta la mancata approvazione del progetto a prescindere dal livello verificato;
- e. violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto;
- f. nei casi di cui agli articoli "OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI", "SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO".
- g. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- h. fallimento del soggetto Affidatario.

In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario dovrà fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e raccolta dati prodotta sino alla data di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario Affidatario. Ai sensi del comma 2 dell'art. 124 del Codice l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Affidatario con PEC.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- delle spese sostenute dall'Affidatario.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

### **30. PATTO DI INTEGRITÀ**

L'Affidamento è subordinato e sottoposto all'accettazione e firma del patto d'integrità adottato dalla S.A. ed al rispetto delle norme contenute nel Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, a norma dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 successivamente modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n.81) approvato con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Cagliari n. 108 del 9 febbraio 2024;

### **31. CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

L'Affidatario, con riferimento all'appalto in oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari" approvato con Deliberazione del Direttore Generale ASL n. 8 n. 108 del 09.02.2024.

pag. 25 di 27

## **32. DIVIETO DI PANTOUFLAGE**

L'Affidatario, in relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) Che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione appaltante;
- b) Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, per l'appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la ASL 8 di Cagliari per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

## **33. TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

## **34. CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Cagliari.

## **35. RINVIO NORMATIVO**

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

## **36. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rinvia:

- alla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- alle norme del codice civile, per quanto applicabili;

nonché:

- alle regole e alle condizioni di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate eventualmente utilizzate dalla Stazione Appaltante;

Resta inteso che:

- tutte le disposizioni del presente disciplinare si intendono integrate e coordinate con la normativa vigente;
- eventuali disposizioni sopravvenute si applicheranno automaticamente, ove compatibili.

pag. 26 di 27

### **37. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO IN MATERIA DI PNRR, DNSH E CAM**

L’Affidatario, nell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento al principio del non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022.

In particolare, l’Affidatario, anche in qualità di progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza, dovrà garantire che le attività svolte, le soluzioni progettuali adottate, gli elaborati tecnici prodotti e le eventuali prescrizioni impartite in fase esecutiva risultino conformi agli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile agli interventi finanziati nell’ambito del PNRR.

Restano altresì applicabili, per quanto compatibili con la natura professionale dell’affidamento e con la struttura organizzativa dell’Affidatario, le disposizioni in materia di principi trasversali del PNRR, con particolare riferimento alla parità di genere, alla promozione dell’occupazione giovanile, alla transizione digitale e al superamento dei divari territoriali.

L’Affidatario è inoltre tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria ai fini delle verifiche, del monitoraggio e della rendicontazione connessi al finanziamento PNRR.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo costituisce inadempimento contrattuale e potrà comportare l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, nonché, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

### **38. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Con Determinazione Dirigenziale n°161 del 12/05/2026 è stato individuato RUP dell’intervento l’ingegnere Alessio Cugia in forza presso la SC Ufficio Tecnico e Patrimonio.

### **39. ALLEGATI**

Al presente documento sono allegati:

- DIP Documento di indirizzo alla Progettazione
- Quadro economico dell’intervento
- Determinazione dei corrispettivi (ai sensi dell’ Art.41 D.Lgs.36/2023 DM17/06/2016)
- Dichiarazione sul divieto di Pantouflage
- Patto di integrità
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Schema di contratto

Il Direttore  
SC Ufficio Tecnico e  
Patrimonio  
**Ing. Fabio Francesco Farci**

Il RUP  
**Ing. Alessio Cugia**